



Caldo estremo, almeno 2.700 morti tra maggio e giugno in Inghilterra e Galles

Descrizione

(Adnkronos) â??

Almeno 2.700 persone potrebbero essere morte in Inghilterra e Galles a causa delle ondate di calore che hanno colpito il Regno Unito tra maggio e giugno. Lo rivela uno studio elaborato dall'Imperial College di Londra, dal Met Office e dalla London School of Hygiene and Tropical Medicine che hanno utilizzato dati meteorologici, modelli climatici e studi sulla mortalit  in eccesso durante le ondate di calore. â??Si stima che oltre 2.700 persone siano morte per cause legate al caldo durante le ondate di calore di maggio e giugno in Inghilterra e Galles , si legge in un comunicato. â??Si stima che di questi, il 42% sia morto a causa del calore eccessivo causato dal riscaldamento globale di origine antropica , prosegue lo studio.

Il Regno Unito e gran parte dell'Europa hanno subito due ondate di calore senza precedenti a maggio e giugno, con record mensili di 35,1 C e 37,7 C, rispettivamente, in Inghilterra. â??Si   trattato di ondate di calore estreme per il Regno Unito e per tutte le zone dell'Europa occidentale. Sono particolarmente eccezionali per la tempistica e per quanto presto nell'anno si siano verificate , ha dichiarato Mark McCarthy, responsabile scientifico del team di attribuzione climatica del Met.

Nelle prossime settimane, l'Agenzia britannica per la sicurezza sanitaria (Ukhsa) pubblicher  la sua stima ufficiale dei decessi correlati al caldo, basata sui dati relativi alle recenti ondate di calore. â??I modelli dello studio, pur non misurando la mortalit  osservata, contribuiscono a illustrare la portata del rischio associato al caldo estremo e la crescente minaccia che il cambiamento climatico rappresenta per il nostro benessere , ha affermato Lea Berrang Ford, responsabile del Centro per il clima e la sicurezza sanitaria dell'Ukhsa.

Lo studio stima che circa 550 persone siano morte a causa del caldo tra il 21 e il 29 maggio e quasi 2.200 tra il 18 e il 28 giugno in Inghilterra e Galles. Gli autori dello studio sottolineano come il cambiamento climatico stia rendendo le ondate di calore pi  intense e frequenti. Si stima che le temperature massime diurne siano state di 3-4  C superiori a quelle che si sarebbero registrate senza il riscaldamento globale.

Il Comitato per i cambiamenti climatici (CCC), l'organismo responsabile della consulenza al governo in materia di cambiamenti climatici, ha avvertito che il Regno Unito "non è pronto" ad affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici. In un rapporto pubblicato a maggio si stimava che entro il 2050 il 92% delle abitazioni britanniche sarebbe risultato troppo caldo, e si raccomandava al governo di stabilire limiti massimi di temperatura nei luoghi di lavoro, nonché di investire nell'aria condizionata per gli edifici pubblici come ospedali e scuole.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 13, 2026

Autore

redazione

default watermark